



La scorsa settimana presso la scuola dell'Infanzia L. Calastri si è tenuta la prima serata formativa del ciclo UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME... proposto dal Comitato genitori e dalle insegnanti per tutti i genitori.

Una serata che ci ha permesso di conoscere più da vicino il progetto

PORCOSPINI “bambini e genitori insieme per prevenire l’abuso”.

ABUSO...una parola che terrorizza qualunque bravo genitore e che ci fa’ sperare che sia qualcosa il più possibile lontano da noi e dai nostri figli, perché anche solo pensare di ascoltare qualcuno che ci parla di questo argomento spaventoso, ce lo fa’ sentire un po’ più vicino a noi ...un po’ più reale.

Tante le insegnanti presenti, meno numerosi le mamme e i papà. Chi era presente è tornato a casa con la certezza che noi genitori in collaborazione con le insegnanti e la scuola, possiamo DAVVERO fare qualcosa insieme per allontanare dai nostri figli questo pericolo.

Il progetto PORCOSPINI si rivolge ai bambini di quarta della scuola Primaria e ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia, quest’ultima fascia d’età in particolare, è la fase di crescita in cui si possono costruire le basi per corazzare i nostri figli, fornendo loro una vera e propria “cassetta degli attrezzi” alla quale affidarsi quando noi genitori non possiamo essere con loro. In soli cinque incontri con degli esperti che entrano in classe alla presenza delle insegnanti e con l’appoggio da casa di noi genitori, i bambini possono imparare delle strategie per evitare di trovarsi in situazioni nelle quali non li vorremmo mai vedere coinvolti.

Mercoledì 9 marzo alle ore 20:30 presso la scuola dell’infanzia Calastri

ci sarà il secondo incontro formativo per genitori e insegnanti, durante il quale ci verrà data la possibilità di provare in prima persona quello che i nostri bimbi farebbero in classe, comprendendone appieno gli scopi e le motivazioni. E allora perché non dedicare un po’ del nostro tempo provando di persona quei giochi che i nostri bimbi farebbero e attraverso i quali arricchirebbero la propria personalità e svilupperebbero delle competenze di vita, da usare in caso di bisogno? Tutto questo può diventare possibile solo... giocando!

Chi non ha potuto esserci al primo incontro non può mancare questa volta. E chi c’era... crediamo non abbia bisogno d’incoraggiamenti!